

Siebentes Concert
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 28^{ten} November, 1811.

Erster Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Scene und Arie mit Chor, aus: Corradino, von Morlacchi,
gesungen von Demois. *Albertina Campagnoli.*

Eufrosina. Al carcere ritorno;
ma non vengono meco
i rigidi rimorsi:
tra quelle volte oscure
sole compagne avrò le mie sventure.

Se morir, mio ben, degg'io,
fido spirto, ombra innocente
con l'immagin tua presente
Ponda bruna io varcherò.

Quando poi spirarti intorno
dolce aurette sentirai,
un sospir quest'è, dirai,
di chi fida ognor t'amò.

Sento già gradita voce
favellarmi dolce al core,
che vicina al mio dolore
è la mia felicità.

Empio barbaro, tiranno,
ti persegua un fier tormento!
Ah! perdona, ancor io sento
che il mio cor odiar non sa.

Sussidio. { Sento il cor, che sì fa tenero,
 } { ancor io piangendo vò.
Corradino, e { A sì mesti, e cari accenti,
Coro. } { più resistere non so.

Pianoforte-Concert, von Beethoven, zum Erstenmale gespielt
von Hrn. Musikdirector *Schneider.*

St.)

4547